

Un profilo di Raffaella Russitto attraverso i ricordi di amici missionari della SMA



Raffaella Russitto la si poteva incontrare negli anni '80 al Centro Missionario di Padova, lei che veniva dalla Puglia. Nel tempo libero dai suoi impegni di professoressa alle scuole medie mostrava il suo amore per le Missioni, dando il benvenuto ai missionari che nelle loro vacanze passavano a salutare chi li ricordava dal centro diocesi.

Sempre disponibile a dare una mano per far conoscere le novità di questa struttura e far incontrare le persone che vi lavoravano.

Noi missionari della SMA l'abbiamo avuta vicina quando si trattava di riabilitare una vecchia casa di campagna e farla diventare un Centro di animazione missionaria a Palombaio, periferia di Bari, in Puglia, nella sua regione di origine.

La nostra amica professoressa pugliese era disponibile a tutto fare pur di dare una mano a p. Gianfranco Brignone e a tutti i padri che vivevano in quella realtà in cui noi, venuti dal nord della penisola e dall'Africa, ci sentivamo come stranieri in una cultura che bisognava conoscere. E lei non mancava mai di informarci di scelte che si potevano fare, oppure no.

Dopo Palombaio, le comunità SMA di Feriole e di Genova hanno avuto la possibilità di apprezzare la sua generosità, la sua perspicacia e la sua volontà di camminare con la missione nel cuore che si manifestava nella preghiera e in opere di carità.

Vari viaggi in Africa le hanno fatto conoscere quello che noi, missionari SMA, eravamo e facevamo in Costa d'Avorio, in Niger e in altri paesi.

Sapeva farsi voler bene e cogliere con acutezza problemi e sfide, anche se non si esprimeva nelle lingue locali, ma percepiva con il cuore ed interveniva per alleviare le necessità della gente.

Ci ha lasciato, dopo una lunga e dolorosa malattia, il 10 novembre. È morta nel suo paese natale, San Marco in Lamis (FG), a pochi km da S. Giovanni Rotondo, dove aveva avuto la fortuna di conoscere e frequentare padre Pio.

P. Vito Girotto

Te ne sei andata in silenzio, senza disturbare nessuno, mercoledì sera 10 novembre scorso. Da diversi mesi eri ricoverata nella struttura sanitaria a San Giovanni Rotondo, vicino al tuo paese natale. Sapevamo la tua salute incerta e le varie complicazioni che in questi ultimi mesi ti avevano profondamente debilitato, ma speravamo sempre in una tua ripresa straordinaria, come solo tu

sapevi fare. Perché sei sempre stata una donna forte e non ti arrendevi mai. Così la notizia della tua morte ci ha sorpresi e siamo rimasti con l'amarezza di non averti potuto salutare. Impossibile dire quante persone hanno manifestato il loro dolore e la vicinanza: da Padova, Genova, Roma; ma anche dall'estero, soprattutto dall'Africa. Quell'Africa che tanto amavi. Quante volte hai preso l'aereo per venire in una missione? ... 19 volte in Costa d'Avorio, 4 in Niger e in diverse altre parti del mondo. Chi t'aveva incontrato non poteva dimenticarti. Mi colpiva la tua fede viva, spontanea, radicata profondamente fin dall'infanzia, quando andavi da Padre Pio per chiedere consiglio. E sei cresciuta sempre con la missione nel cuore. Missionaria dal profondo del cuore: membro SAM, volontaria SMA, testimone originale (mai fotocopia!) di vita libera. Intelligente e arguta nelle battute, eri di una sensibilità straordinaria quando qualcuno nel bisogno ti tendeva la mano. Il tuo cuore grande, generoso, non aveva mezze misure. Mi piaceva sentirti cantare. Nonostante i problemi per la salute, le incomprensioni e le difficoltà che non ti sono mai mancate, hai sempre amato la vita, la gioia, la bellezza del creato. Così ti voglio ricordare: con la tua voce magnifica, la risata e la battuta dialettale pronta, gli occhi furbi, la voglia di vivere, di viaggiare, d'incontrare nuove persone, nuove avventure... Ora che il tuo viaggio terreno è terminato, credo che starai cantando a pieni polmoni, in quella pienezza di gioia e di vita che hai sempre cercato. Missionaria tenace fino all'impossibile: chissà se riuscirai a mettere in riga anche gli angeli del paradiso. E con la tua memoria imbattibile, ricorda al Padre ogni nostro nome e intercedi generosamente per tutti. Grazie Raffaela!

p. Dario Dozio

